



Decreto Dirigenziale n. 24 del 12/02/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 16 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Caserta

Oggetto dell'Atto:

D.LGS. N. 152 DEL 2006 E SMI ART. 208 - DGR N. 81 DEL 2015 - DITTA ERRYMONDO SRL - APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI VARIANTE SOSTANZIALE DELL'IMPIANTO DI MESSA IN RISERVA E DI RECUPERO DEI RIFIUTI TESSILI NON PERICOLOSI, COSTITUITI DA INDUMENTI, ACCESSORI DI ABBIGLIAMENTO ED ALTRI MANUFATTI TESSILI, NELL'IMPIANTO UBICATO IN MARCIANISE (CE) IN ZONA INDUSTRIALE ASI AGGLOMERATO MARCIANISE - MODIFICA DELLA DATA DI SCADENZA DELL'AUTORIZZAZIONE - PRESA D'ATTO DEL CAMBIO DEL RESPONSABILE TECNICO NELLA PERSONA DELL'ING. GIUSEPPE SOLIMEO IN SOSTITUZIONE DEL SIG. MARCO

LA DIRIGENTE

Premesso che

- l'art. 208 del D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii. "Norme in materia ambientale" disciplina la procedura per l'approvazione dei progetti e le autorizzazioni per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero rifiuti;
- la Giunta Regionale con deliberazione n. 81 del 9/03/2015, pubblicata sul BURC n. 20 del 23 marzo 2015, in attuazione del D. Lgs. 152/2006, ha dettagliato la procedura di approvazione dei progetti e l'autorizzazione alla realizzazione degli impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti da rilasciarsi ai sensi dell'art. 208 del precitato decreto;
- con proprio Decreto Dirigenziale (D.D.) n. 287 del 10/12/2013, pubblicato sul BURC n. 71 del 10/12/2013, è stata rilasciata in favore della ditta ERRYMONDO, P.IVA 05257251214, con sede legale in Ercolano (NA) alla via A. Rossi 110, iscritta alla CCIAA di Caserta al REA n. 272912, a far data dal 10/12/2013, legalmente rappresentata dal sig. Mondola Michele, nato a Ercolano (NA) il 8.01.1949 e ivi residente alla via Alessandro Rossi n.110 C.F. MNDMHL49A08H243J, l'autorizzazione unica, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/2006, per l'approvazione del progetto e l'autorizzazione all'esercizio provvisorio dell'attività di gestione dell'impianto di messa in riserva (R13) e recupero (R3) di rifiuti non pericolosi, costituiti da indumenti, accessori di abbigliamento ed altri manufatti tessili, da ubicare nel Comune di Marcianise (CE) - Zona Industriale ASI agglomerato Marcianise - su un'area di mq. 2.100 ca. (di cui mq. 2.000 ca. per capannone e mq. 100 ca. uffici), censita al NCEU del suddetto Comune al Fg. 20 p.IIIa 5500 sub 1, con scadenza al 7/11/2023
- con il medesimo D.D. n. 287/2013 si è preso atto della nomina del Responsabile Tecnico dell'impianto, individuato nella persona del sig. MONDOLA Marco;
- con proprio D.D. n. 48 del 20/06/2014, pubblicato sul BURC n. 41 del 23/06/2014, è stata rilasciata l'autorizzazione definitiva all'esercizio fino al 7/11/2023 (1 anno prima della scadenza della garanzia finanziaria), e si è proceduto alla rettifica del D.D. n. 287 del 10.12.2013, con la sostituzione nell'oggetto e nel corpo del testo del termine "stoccaggio" con il termine "messa in riserva";
- con proprio D.D. n. 106 del 24/09/2014, pubblicato sul BURC n. 68 del 29/09/2014, si è preso atto di una variante non sostanziale consistente nella rettifica del quantitativo massimo di rifiuti tessili non pericolosi per i codici CER 200111 e 200110 stoccabile in ogni momento da tonn. 52,5, come indicato al punto 5.11 del dispositivo del D.D. n. 287 del 10/12/2013, a tonn. 120,75;
- con D.D. n. 47 del 16/03/2015 della UOD 07 "Valutazioni Ambientali - Autorità Ambientale", pubblicato sul BURC n. 21 del 30/03/2015, il progetto dell'impianto di recupero rifiuti non pericolosi (200110 - Abbigliamento - 200111 - Prodotti tessili) è stato escluso dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, con prescrizioni;
- la stessa ditta ERRYMONDO SRL ha presentato istanza, acquisita al protocollo regionale n. 0058059 del 28/01/2015, volta ad ottenere l'approvazione del progetto di variante sostanziale, consistente nell'incremento del quantitativo annuo dei rifiuti trattabili per le operazioni di messa in riserva e di recupero dei rifiuti tessili non pericolosi, costituiti da indumenti, accessori di abbigliamento ed altri manufatti tessili come da tabella di seguito riportata:

TABELLA RIEPILOGATIVA DEI RIFIUTI TESSILI NON PERICOLOSI

CER	Descrizione	Messa in riserva R13	Recupero R3
200110	Abbigliamento	Autorizzato 3.000 t/a	Autorizzato 3.000 t/a
200111	Prodotti tessili	Incremento 6.000 t/a	Incremento 6.000 t/a
Totale		9.000 t/a	9.000 t/a

Rilevato che

- la Commissione Tecnico Istruttoria (CTI), nella seduta del 5/07/2015, di cui al verbale acquisito al protocollo regionale n. 0493396 del 6/07/2015, verificata la congruità del progetto di VIA con quello depositato dalla ditta relativo all'istanza di variante sostanziale, ha richiesto alla ditta di fornire chiarimenti e documentazione integrativa, nonché ha ritenuto che il Responsabile Tecnico sig. Mondola Marco non è in possesso dei requisiti per svolgere tale incarico, così come poi comunicato alla ditta con nota prot. n. 0505810 del 21/07/2015;
- la ditta, con nota acquisita al protocollo regionale n. 0550946 del 5/08/2015, ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta dalla CTI, unitamente alla nomina del nuovo Responsabile Tecnico, indicato nella persona dell'ing. Giuseppe Solimeo, per cui è stata convocata la CdS.

Considerato che la Conferenza di Servizi, nella seduta conclusiva del 7/01/2016 di cui al verbale acquisito in pari data al prot. regionale n. 0006796, il cui contenuto si richiama, a conclusione dei lavori e sulla scorta dei pareri acquisiti, considerando acquisito, ai sensi dell'art. 14 ter comma 7 della L. 241/90 l'assenso del Comune di Marcianise, regolarmente convocato ma risultato assente e che non ha espresso definitivamente la volontà dell'Amministrazione rappresentata, ha espresso parere favorevole con prescrizioni all'approvazione del progetto di variante sostanziale proposto dalla ditta ERRYMONDO SRL, consistente nell'incremento del quantitativo annuo dei rifiuti trattabili per le operazioni di messa in riserva e di recupero dei rifiuti tessili non pericolosi, costituiti da indumenti, accessori di abbigliamento ed altri manufatti tessili, nell'impianto ubicato in Marcianise (CE) - Zona Industriale ASI agglomerato di Marcianise.

Rilevato altresì che

- la scrivente UOD, ai sensi del D.Lgs. n. 159/2011, con nota, prot. n. 0555956 del 7/08/2015, ha richiesto l'informazione antimafia alla Prefettura di Caserta, a tutt'oggi priva di riscontro;
- la ditta ha depositato una nuova polizza fidejussoria n. CTIT1601113, acquisita al prot. regionale n. 0092625 del 10/02/2016, stipulata con la CHINA TAIPING Insurance (UK) CO LTD, con sede in Londra, 2 Finch Lane, con decorrenza dal 11/01/2016 e scadenza al 11/01/2026, per un capitale massimo garantito pari ad E. 34.000/00 a copertura di eventuali di eventuali danni all'ambiente che possano determinarsi nell'esercizio dell'attività.

Ritenuto

- di poter autorizzare la ditta, ai sensi dell'art. 124 del Dlgs. 152/2006, per tutto il periodo di validità dell'autorizzazione, ovvero fino al 10/12/2023, allo scarico delle acque in pubblica fognatura, atteso che l'ATO2 Napoli-Volturno, con nota Prot./SCA 4037/2015 del 30/10/2015, acquisita in pari data al prot. regionale n. 0734799, ha trasmesso il parere favorevole comunicando quanto segue: "omissis ... considerato che la ditta ERRYMONDO SRL risulta essere già autorizzata agli scarichi in pubblica fognatura con atto Prot./SCA n. 899/13 del 03/04/2013, rilasciata alla ditta Marpien srl e successivamente volturata alla Ditta Errymondo srl, vista la documentazione tecnica in possesso dello scrivente ATO2, ritenendo che gli interventi risultano in linea con quanto previsto dal D.Lgs. n. 152/2006 e successive modifiche e integrazioni, da questa ATO si rilascia parer favorevole con le seguenti prescrizioni:
 - lo scarico dovrà tassativamente rispettare i parametri previsti dalla tab.3 del D.Lgs. 152/2006 per i corpi idrici superficiali;
 - per detto scarico il titolare dell'attività dovrà provvedere ad effettuare le analisi delle acque reflue con cadenza annuale trasmettendone gli esiti all'ATO2;
 - si prescrive inoltre l'installazione di un contabilizzatore per le acque di scarico";
- che allo stato, in conformità alle risultanze istruttorie ed alle determinazioni della Conferenza di Servizi del 7/01/2016, ai sensi e per gli effetti dell'art. 208 del D.Lgs.n.152/06, sussistono le

condizioni per l'approvazione del progetto di variante sostanziale proposto dalla ditta ERRYMONDO SRL, con prescrizioni, consistente nell'incremento del quantitativo annuo dei rifiuti trattabili per le operazioni di messa in riserva e di recupero dei rifiuti tessili non pericolosi, costituiti da indumenti, accessori di abbigliamento ed altri manufatti tessili, nell'impianto ubicato in Marcianise (CE) - Zona Industriale ASI agglomerato di Marcianise;

- di dover prendere atto della variazione del Responsabile Tecnico nella persona dell'ing. Giuseppe Solimeo in sostituzione del sig. Marco Mondola.
- di dover modificare la data di scadenza dell'autorizzazione, precedentemente fissata al 07/11/2023, al 10/12/2023 atteso che la ditta ha depositato una nuova polizza fideiussoria con scadenza 11/01/2026.

Tenuto conto della dichiarazione sull'assenza di condizioni di conflitto di interessi, resa ai sensi dell'art. 6 bis della Legge 241/1990 e dell'art. 6 comma 2 DPR 62/2013, dalla medesima e dal Responsabile del Procedimento.

Dare Atto che il presente provvedimento è inviato all'UDCP - Segreteria di Giunta - UOD V Bollettino Ufficiale - BURC, per adempiere agli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 23 comma 1, lettera a) del D. Lgs. 33/2013.

Visti

- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i.;
- la DGR n. 81 del 9/3/2015, pubblicata sul BURC n. 20 del 23 marzo 2015;
- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i.;
- la DGR n. 612 del 29/10/2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
- il vigente Regolamento n. 12/2011, come successivamente integrato e modificato;
- la DGR n. 478 del 10/09/2012 di approvazione delle strutture ordinamentali Giunta Regionale ai sensi del Regolamento n. 12/2011, pubblicata sul BURC n. 62 del 29 settembre 2012, modificata dalla DGR n. 528 del 4/10/2012, pubblicata sul BURC n. 68 del 29/10/2012;
- la DGR n. 427 del 27/09/2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato "A", pubblicata sul BURC n. 55 del 9 ottobre 2013;
- la DGR n. 488 del 31/10/2013, pubblicata sul BURC n. 62 del 12 novembre 2013, di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato "1";
- il DPGR n. 302 del 13/11/2013, pubblicato sul BURC n. 63 del 18 novembre 2013, con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente della UOD "Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti - Caserta" della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema" alla dr.ssa Norma Naim.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, avv. Giuseppe Miniero, che ha proposto l'adozione del presente atto

DECRETA

1. **RITENERE** la premessa parte integrante del presente provvedimento.
2. **PRENDERE ATTO** delle risultanze della Conferenza di Servizi del 7/01/2016, di cui al verbale acquisito in pari data al prot. regionale n. n. 0006796, uniformandosi ad esse.
3. **MODIFICARE** la data di scadenza dell'autorizzazione precedentemente fissata al 07/11/2023, al 10/12/2023, atteso che la ditta ha depositato una nuova polizza fideiussoria con scadenza 11/01/2026.

4. **APPROVARE**, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n.152/2006 e della DGR n. 81/2015, il progetto di variante sostanziale proposto dalla ditta ERRYMONDO SRL, con sede legale in Marcianise (CE) zona ASI agglomerato Marcianise, iscritta alla CCIAA di Caserta al n.272912 del REA a far data dal 11/02/2013, P.IVA 05257251214, legalmente rappresentata dal sig. Mondola Michele, nato a Ercolano (NA) il 8/01/1949 e ivi residente alla via Alessandro Rossi n.110 C.F. MNDMHL49A08H243J, consistente nell'incremento del quantitativo annuo dei rifiuti trattabili per le operazioni di messa in riserva e di recupero dei rifiuti tessili non pericolosi, costituiti da indumenti, accessori di abbigliamento ed altri manufatti tessili, nell'impianto ubicato in Marcianise (CE) - Zona Industriale ASI agglomerato di Marcianise su un'area di mq. 2.100 ca. (di cui mq. 2.000 ca. per capannone e mq. 100 ca. uffici), censita al NCEU del suddetto Comune al Fg. 20 p.lla 5500 sub 1, con scadenza al 10/12/2023 (un anno prima della scadenza della polizza fideiussoria), con le seguenti prescrizioni:
1. la ditta dovrà rispettare i contenuti tecnici e gestionali indicati negli elaborati presentati dalla stessa Azienda ed approvati in sede di Conferenza dei Servizi;
 2. la ditta dovrà rispettare le prescrizioni e le indicazioni previste dalla DGRC 81/15;
 3. la ditta dovrà dare attuazione a quanto previsto nel Piano di Monitoraggio e Controllo approvato
 4. effettuare un'indagine fonometrica con l'impianto a regime, trasmettendo gli esiti alla UOD e all'ARPAC per le valutazioni di competenza;
 5. redigere un piano di manutenzione programmata delle attrezzature utilizzate per il trattamento dei rifiuti (in particolare presse ed ozonizzatore), finalizzato alla verifica dell'efficienza delle stesse, con la frequenza fissata dalle relative schede tecniche;
 6. redigere un programma di formazione ed addestramento per gli addetti, finalizzato a garantire un tempestivo intervento in caso di incidenti e che vengano adottate procedure che permettano di individuare tempestivamente malfunzionamenti e/o anomalie nel processo produttivo;
 7. elaborare un Piano di monitoraggio per la fase di esercizio che dettagli frequenza e modalità di verifica dei seguenti elementi:
 - manutenzione costante dei macchinari al fine di evitare contaminazioni del suolo;
 - disponibilità dei materiali assorbenti in caso di sversamenti accidentali;
 - verifica almeno annuale dell'integrità della pavimentazione in cls (calcestruzzo) delle aree coperte e scoperte effettuata da tecnico abilitato;
 - verifica dell'integrità delle caditoie e della rete di raccolta delle acque reflue;
 - verifica dei quantitativi, tempistica e modalità del deposito dei rifiuti derivanti dalla lavorazione e dei rifiuti provenienti da terzi, con tenuta della relativa documentazione;
 - verifica dell'integrità dei contenitori e dei bacini di contenimento dei rifiuti;
 - controllo degli impatti acustici indotti dalle attività di gestione rifiuti mediante effettuazione di perizia fonometrica con frequenza almeno biennale ed eventuali misure di mitigazione in caso di superamenti. Gli esiti del suddetto Piano dovranno essere registrati e tenuti a disposizione per eventuali verifiche da parte degli organi di controllo.
 - presso l'impianto di sterilizzazione deve essere tenuto un registro con i fogli numerati progressivamente nel quale, ai fini dell'effettuazione dei controlli, devono essere riportate le seguenti informazioni:
 - a) numero di identificazione del ciclo di sterilizzazione;
 - b) quantità giornaliera e tipologia di rifiuti sottoposti al processo di sterilizzazione;
 - c) data del processo di sterilizzazione.
5. **AUTORIZZARE** la ditta, ai sensi dell'art. 124 del DLgs 152/2006 per il periodo di validità dell'autorizzazione, ovvero fino al 10/12/2023 allo scarico delle acque in pubblica fognatura, ai sensi dell'art. 124 del DLgs. 152/2006, in conformità al parere favorevole espresso dall'ATO2 Napoli-Volturno, con nota Prot./SCA 4037/2015 del 30/10/2015, acquisita in pari data al prot. regionale n. 0734799, con le seguenti prescrizioni:
- lo scarico dovrà tassativamente rispettare i parametri previsti dalla tab.3 del D.Lgs. 152/2006 per i corpi idrici superficiali;
 - per detto scarico il titolare dell'attività dovrà provvedere ad effettuare le analisi delle acque reflue con cadenza annuale trasmettendone gli esiti alla UOD, all'ATO2 e all'ARPAC;

- si prescrive inoltre l'installazione di un contabilizzatore per le acque di scarico.

6. **PRENDERE ATTO** della cambio del Responsabile Tecnico nella persona dell'ing. Giuseppe Solimeo, nato a Napoli il 07/01/1949, in sostituzione del sig. Marco Mondola.

7. **STABILIRE CHE**

- 7.1 prima dell'inizio dell'attività relative alla variante sostanziale devono essere acquisiti, ove necessari, tutti i permessi, le autorizzazioni e le concessioni di legge;
- 7.2 la presente autorizzazione non esonera la ditta dal conseguimento di ogni altro provvedimento di altre Autorità, previsto dalla normativa vigente, per l'esercizio dell'attività in questione; è fatto quindi obbligo di conseguire i provvedimenti autorizzativi connessi all'esercizio dell'attività ed in particolare gli obblighi in materia di sicurezza sul lavoro e di igiene pubblica;
- 7.3 l'impianto deve essere gestito nel rispetto della normativa vigente in materia, nonché sulla base delle indicazioni e nell'ambito del progetto definitivo approvato;
- 7.4 nell'impianto può essere svolta attività di gestione di rifiuti non pericolosi mediante messa in riserva (R13) e di recupero (R3) dei rifiuti tessili non pericolosi, costituiti da indumenti, accessori di abbigliamento ed altri manufatti tessili;
- 7.5 l'attività sarà svolta, come da dichiarazione della ditta, su una superficie utile di mq. 2.000 ca. e sulla scorta della relazione depositata dalla ditta e ai sensi della DGR 81/2015, in detto impianto non possono essere stoccati (R13), in ogni momento, più di 207 tonn. di rifiuti non pericolosi (di cui 30 tonn. anche in R3) e precisamente tonn. 185 per il codice CER 200110 e tonn. 22 per il codice CER 200111, nel rispetto dei limiti temporali stabiliti dall'art.183 del DLgs. 152/06;
- 7.6 la ditta, allo scadere della gestione, deve provvedere al ripristino ambientale, riferito agli obiettivi di recupero e sistemazione dell'area, in relazione alla sua destinazione d'uso prevista, previa verifica dell'assenza di contaminazione ovvero, in presenza di contaminazione, alla bonifica dell'area, da attuarsi con le procedure e le modalità indicate dal D.Lgs.152/06;
- 7.7 le tipologie ammissibili allo stoccaggio ed i quantitativi annui di rifiuti da gestire nell'impianto sono riportati, per singola tipologia di rifiuto con le relative operazioni, nelle seguenti tabelle e non devono superare complessivamente 9.000 tonn/anno:

TABELLA RIEPILOGATIVA DEI RIFIUTI TESSILI NON PERICOLOSI

CER	Descrizione	Messa in riserva R13	Recupero R3
200110	Abbigliamento	Autorizzato 3.000 t/a	Autorizzato 3.000 t/a
200111	Prodotti tessili	Incremento 6.000 t/a	Incremento 6.000 t/a
Totale		9.000 t/a	9.000 t/a

8. **RICHIAMARE** il D.D. n. 287 del 10/12/2013, il D.D. n. 48 del 20/06/2014, il D.D. n. 106 del 24/09/2014 e il D.D. n. 47 del 16/03/2015 le cui condizioni e prescrizioni restano ferme e invariate in capo alla responsabilità della ditta.

9. **PRECISARE CHE:**

- l'autorizzazione è subordinata all'esito dell'informativa antimafia richiesta alla Prefettura competente per territorio, il cui eventuale riscontro positivo comporterà la cessazione immediata dell'efficacia dei provvedimenti di autorizzazione;
- il presente provvedimento è soggetto a diffida, sospensione e successivamente a revoca nel caso non sia tempestivamente comunicata la variazione del Legale Rappresentante, del Direttore Tecnico e qualora risultino modifiche all'impianto non autorizzate, nonché nei casi di rilevata pericolosità o dannosità dell'attività esercitata per la salute pubblica e per l'ambiente, nonché nei casi di inosservanza alle prescrizioni, fermo restando che la ditta è tenuta ad adeguarsi alle

disposizioni, anche regionali, più restrittive che dovessero essere emanate, come previsto dall'art. 208, comma 13, del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.

10. **NOTIFICARE** il presente provvedimento alla ditta ERRYMONDO SRL.
11. **INVIARE** copia del presente atto per le rispettive competenze: al Sindaco del Comune di Marcianise (CE), all'ASL/CE UOPC di Marcianise, al Consorzio ASI di Caserta, all'ATO2 Napoli-Volturno, all'ARPAC - Dipartimento Prov.le di Caserta ed alla Provincia di Caserta.
12. **TRASMETTERE**, ai sensi dell'art. 212 del D. Lgs 152/2006, copia del presente atto all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali - sezione regionale della Campania presso la Camera di Commercio - Corso Meridionale n. 58, 80143 – Napoli.
13. **INVIARE** copia del presente provvedimento, per via telematica, alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania.
14. **INVIARE** copia del presente provvedimento alla UOD 13 "Autorizzazioni di competenza della Regione" per l'aggiornamento della banca dati.
15. **INOLTARE** copia del presente provvedimento, per via telematica, all'UDCP - Segreteria di Giunta - UOD V Bollettino Ufficiale - BURC, per adempiere agli obblighi di pubblicità di cui all'art. 23 comma 1, lettera a) del D. Lgs. 33/2013.

Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della Legge 241/90, è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al TAR della Campania o, in alternativa, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 (sessanta) ed entro 120 (centoventi) giorni dalla data di notifica dell'atto medesimo.

dr.ssa Norma Naim